

aprile 2008



Foglio di informazione de **la Sinistra l'Arcobaleno**

IL 13 E 14 APRILE
**FAI
 UNA
 SCELTA
 DI
 PARTE.**

la
Sinistra
l'Arcobaleno



www.sinistrarcobaleno.it

IL VOTO UTILE E GIUSTO

Il 13 e 14 aprile votare per **la Sinistra l'Arcobaleno** assume un significato che va ben oltre il semplice appuntamento elettorale. Si tratta infatti di una sfida aperta al futuro: la possibilità di tenere aperta la porta del cambiamento, grazie alla presenza di una forza politica di Sinistra rinnovata.

La Sinistra l'Arcobaleno ha condiviso l'esperienza dei due anni di governo Prodi, di cui non vanno sottovalutati i risultati positivi ottenuti nella lotta all'evasione e all'elusione fiscale, nonché nel riordino dei conti pubblici. Il governo però è caduto, dopo una crisi covata a lungo, a causa delle scelte e dei trasformismi di settori del centro moderato, per impedire o almeno ostacolare il processo di rinnovamento politico, economico e sociale del paese. Non è un caso che la crisi si sia consumata proprio quando, grazie alla battaglia de **la Sinistra l'Arcobaleno**, è stato vincolato l'uso dell'extragettilo 2008 per diminuire le imposte sul lavoro dipendente. Grave è stata la decisione del PD di correre da solo, rompendo una consolidata esperienza unitaria della sinistra e inglobando settori politici e sociali conflittuali tra loro. Rifondazione Comunista, Verdi, Comunisti Italiani e Sinistra Democratica hanno invece fatto una scelta importante: un'unica lista, un solo simbolo, prima tappa per la costruzione di una sinistra forte, unita e plurale.

UNA SCELTA DI PARTE. La Sinistra si unisce per dare voce ai lavoratori che subiscono il ricatto di un

lavoro sempre più precario, sottopagato e rischioso, per i diritti civili e la laicità, per la pace e la cooperazione, per un rapporto con la natura equilibrato e sostenibile, per la democrazia e la moralità nella gestione della cosa pubblica. Una scelta chiara e di parte, che consente di superare i trasformismi e le ambiguità che hanno frustrato le attese del popolo di sinistra. Valori e scelte impersonate anche da significative candidature: per il Senato **Rita Borsellino**, impegnata nella lotta alla mafia e per la legalità (contro Umberto Veronesi per il PD e Roberto Formigoni per il PDL); per la Camera **Fabio Mussi** (contro il "confindustriale" Matteo Colaninno per il PD e Berlusconi per il PDL).

COSTRUIRE LA SINISTRA. Il voto per **la Sinistra l'Arcobaleno** è allora utile e giusto perché concorre alla costruzione di una nuova sinistra in Italia. Non siamo infatti di fronte ad una semplice alleanza elettorale, ma all'avvio di un processo che coinvolge associazioni, movimenti, singole e singoli. Votare **la Sinistra l'Arcobaleno** significa partecipare a questo percorso unitario e plurale, contribuendo a formare una forte rappresentanza istituzionale e una solida presenza nel paese. La migliore garanzia per evitare ogni ipotesi di grande coalizione e lasciare spazio al dissenso e al conflitto.

BATTERE LE DESTRE. Il voto per **la Sinistra l'Arcobaleno** è utile

(Continua a pagina 4)

LAICITÀ E LIBERTÀ PER GARANTIRE I DIRITTI DI TUTTI

Negli ultimi anni ci siamo assuefatti a una politica autoreferenziale e avida di potere, prodiga di sondaggi e incline a non scontentare nessuno, dove per nessuno si intende chi conta. Purtroppo questo modo di intendere la politica ha fatto proseliti anche nel centro-sinistra, dove le parole d'ordine sono diventate moderazione e *politically correct* da contrapporre a estremismo e partigianeria affibbate con disprezzo alla sinistra "radicale". Tuttavia ci sono casi in cui compiere scelte di parte nette e senza equivoci non solo è auspicabile, ma doveroso: sui temi della laicità, della libertà e dei diritti civili, la politica non può essere reticente o ambigua, dato anche l'aspro scontro ideologico in atto. Se il centro-destra persegue nella sua ipocrisia perbenista e il Pd si imbarca in un improbabile "matrimonio" tra Binetti e Bonino, la Sinistra l'Arcobaleno, sen-

za "se" e senza "ma anche", si schiera a difesa dei diritti fondamentali della persona e contro ogni tipo di discriminazione legata al sesso, all'orientamento religioso, sessuale o all'identità di genere, nella convinzione che, negare all'altro una libertà sbandierando un qualche valore (che come ogni valore non è necessariamente condiviso) significa discriminarlo in modo arbitrario. Partendo da un'ottica laica e pluralista, la SA afferma dunque l'uguaglianza di tutti i cittadini, omo ed eterosessuali, proponendo il **riconoscimento pubblico delle unioni civili**, con tutte le estensioni di diritti, doveri e tutele. Diritti, doveri e tutele che dovrebbero essere allargati, al fine di una convivenza e di un'inclusione civili, anche ai quasi 4

milioni di immigrati che, pur pagando le tasse, sono esclusi dall'accesso a molti diritti. Riguardo all'autodeterminazione e alla libertà delle donne, sul corpo delle quali si sta combattendo una battaglia feroce, la SA si schiera a **difesa della 194**, proponendo inoltre una nuova legge sulla fecondazione assistita al posto dell'attuale, già bocciata dal sistema giudiziario perché lesiva della libertà di scelta delle donne e anticostituzionale. Questi alcuni dei punti forti di un programma chiaro, che fa della libertà e del confronto, dell'uguaglianza dei diritti e del rispetto delle diversità le premesse per un'Italia più tollerante, democratica e aperta. **g.p.**

LA SCELTA DI PARTE

Ruolo nella politica Per la SA, la partecipazione attiva in politica non è solo uno slogan, ma è un dato di fatto, come si può verificare dalla presenza femminile del 50% tra i candidati.

Autodeterminazione La libertà di scelta delle donne nella procreazione e nella sessualità, sta a fondamento dell'idea di civiltà della SA, che si schiera in difesa della legge 194 e per una revisione della legge 40 sulla procreazione assistita.

Violenza sulle donne Contro il dominio dell'uomo sulla donna, è necessario promuovere una cultura che favorisca relazioni paritarie tra uomo e donna.

CONTINUA L'ATTACCO ALLA 194



...MA ANCHE ALLA 191. ALLA 192. ALLA 193. ALLA 195. ALLA 196. ALLA....

io
VOTO



PERCHE'...

MEMORIA E RESISTENZA

La Sinistra l'Arcobaleno è la forza politica che rappresenta meglio i valori e gli ideali della Resistenza: libertà, giustizia sociale e pace. Per questo la voterò. Perché senza memoria non c'è futuro. **GIUSEPPE COMI, partigiano**

LA PRIMA VOLTA

Perché voterò **la Sinistra l'Arcobaleno**? Perché per il mio primo voto alle politiche non voglio sentir parlare del cosiddetto "voto utile", l'unico voto utile è quello che viene dalle proprie idee e dalle proprie convinzioni, non quello basato su strani calcoli statistici per evitare il peggio.

GUIDO BERTAZZONI, 19 anni studente, servizio civile su temi

legati alla PACE presso le ACLI di Milano

PREFERISCO...

Voto **la Sinistra l'Arcobaleno** perché preferisco pedalare, autoprodurre, respirare e lavorare con dignità. **ERICA, Operazione Cachoeira de Pedras**

L'ALTERNATIVA

Perché votare per **la sinistra l'arcobaleno**? Per tenere aperta un'alternativa a questo modello di società basato su guerre, violenze (solo adesso Veltroni si accorge che a Genova nel 2001 ci sono state torture) e l'impoverimento di lavoratori, pensionati e giovani, per contrastare la regressione prima di

tutto culturale di molte forze politiche che mettono sopra tutto il dio mercato e la rapacità di poteri forti che portano a privatizzare indispensabili beni comuni, come l'acqua e la sanità, per bloccare l'attacco contro i diritti acquisiti dalle lotte delle donne.

GIANNINO ZACCHEO, 62 anni, pensionato, ingegnere, ex professore. Comitato "Acqua Bene Comune" di Cernusco s/N

PIÙ SINISTRA PER LA REDISTRIBUZIONE DEL REDDITO

Il governo Prodi ha fallito perché le componenti moderate hanno impedito la realizzazione del programma. Votando **la Sinistra l'Arcobaleno**, innanzitutto, giudico l'azione di governo negativa perché troppo

L'INSOSTENIBILE PESANTEZZA DEI RIFIUTI



I rifiuti in Italia crescono più rapidamente del Prodotto interno lordo: dai dati ufficiali (Rapporto Rifiuti 2004, APAT-ONR), la produzione di rifiuti urbani nel 2003 si attesta a circa 30 milioni di tonnellate, equivalenti ad un valore pro capite di circa 524 kg/abitante per anno, ben lontano dai 300 Kg/anno del 1980.

La causa principale di questa crescita è da addebitare all'aumento di modalità di consumo "usa e getta", ovvero all'espandersi del consumismo e dell'affermarsi della dittatura della crescita del PIL a tutti i costi.

I rifiuti sono parte integrante del ciclo combinato di produzione e di consumo: un ingombrante insieme di scarti

che per decenni è stato rimosso dalla coscienza del mondo industrializzato, spedendo navi con sostanze tossiche nei paesi del terzo mondo o costruendo discariche illegali sparse sul territorio, sino a raggiungere situazioni insostenibili come la "Pacific Trash Vortex", isola nell'Oceano Pacifico dal diametro di circa 2500 Km di spazzatura, di cui l'80% è plastica, dimensioni mai raggiunte prima d'oggi da quando negli Anni Cinquanta, il fenomeno iniziò a manifestarsi.

Il risultato di una civiltà basata sul fallace concetto di consumo illimitato delle risorse: in questo senso la Sinistra può svolgere il suo ruolo critico del modello economico che sta stra-

volgendo il clima con le emissioni di CO2 e il surriscaldamento globale (rif. "Una scomoda verità" di Al Gore). Considerando le direttive dell'Unione Europa su una efficace gestione dei rifiuti, che affermano la necessità di focalizzarsi sulle seguenti fasi (le famose quattro «r»): riduzione, riuso, riciclaggio, recupero. Con l'obiettivo di minimizzare i rifiuti sia in termini di volume che di pericolosità/danno ambientale, la Sinistra può proporre soluzioni che partano dalla limitazione alla fonte dell'eccedente e dall'intercezione degli scarti riutilizzabili prima dello smaltimento finale. **a.d.n.**

COUSA FARE?

TETRAPAK NELLA CARTA

Dal 2003 ci sono piattaforme capaci di trattare il tetrapak per ridurre la frazione secca

LAST MINUTE MARKET

Aderire al progetto "Last Minute Market" per intercettare l'invenduto dai negozi e supermercati, campi agricoli e mense, e riutilizzarlo per scopi benefici

OCCHIO AL RICICLONE

Esperienza interessante di riuso, ovvero selezionare i rifiuti raccolti nel "centro di smistamento" comunale per verificare il loro riutilizzo non industriale (mobili, oggettistica, dispositivi elettronici, etc)

NO PLASTIC

Distribuire sacchetti di tessuto a tutta la cittadinanza da sostituire ai sacchetti di plastica per la spesa, che saranno aboliti a partire dal 2010

NO WASTE

Sensibilizzare le imprese per ridurre gli scarti della produzione e ridurre il confezionamento al minimo. Frontiera in cui già operano colossi come Apple, Xerox, Hewlett Packard (che riutilizza il 90% dei suoi rifiuti solidi)

BIOGAS DALL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

Verificare la fattibilità per intercettare il biogas e recuperarlo a fini energetici in un progetto intercomunale



poco di sinistra. La posta in gioco in queste elezioni è l'esistenza stessa della sinistra. Un voto alla **Sinistra l'Arcobaleno** è necessario per tenere aperto uno spazio politico a sinistra, per rilanciare un soggetto autonomo che offra una sponda politica a tutti i lavoratori dipendenti nelle diverse forme. Per invertire la tendenza nella redistribuzione della torta della ricchezza nazionale tra capitale e lavoro a favore di quest'ultimo a prescindere dalla crescita economica. E a chi obietta che questo voto sia inutile, occorre per esempio ricordargli che, sebbene il pidù voglia rappresentare "anche" i lavoratori, per impegnare il futuro governo a destinare il tesoretto alla riduzione delle aliquote per i lavoratori dipen-

denti, c'è voluto un ordine del giorno della Sinistra l'Arcobaleno nel corso dell'ultima seduta del Senato. Ecco il voto utile.

FRANCESCO, 34 anni, consulente informatico, RSU IBM, FIOM-CGIL

VALORI DELLA COSTITUZIONE

Voterò la **Sinistra l'Arcobaleno** perché è la forza più vicina ai valori fondanti della nostra Costituzione: diritto a un lavoro dignitoso, uguaglianza fra i cittadini, ripudio della guerra.

ELENA BASSO, 48 anni

«VOTO UTILE»: A CHI?

Il progetto unitario e pluralista lanciato da la **Sinistra l'Arcobaleno** (SA) si pone l'obiettivo tanto arduo

quanto stimolante di far confluire nel nuovo soggetto politico gli aneliti più disparati che si riconoscono nei grandi temi della Sinistra: lavoro, laicità, ambiente, immigrazione, pacifismo, lotta alla corruzione. Ma perché questo progetto si realizzi pienamente, consentendo al nostro Paese di avere un partito dalla forte identità, capace di incidere sulla vita politica e sociale italiana, è importante che il popolo della Sinistra dia alla SA un ampio sostegno elettorale già da queste consultazioni, senza farsi irretire dalle sirene di chi, dal centro-sinistra o dal centro-destra, vorrebbe imporre il pensiero unico, sventolando a più riprese il subdolo slogan del «voto utile». Utile a chi? A chi, abdicando ai valori della

Resistenza e della difesa dei più deboli, si è venduto alla realpolitik, non disdegnando compromessi (anche con chi è fortemente compromesso) e svendendo gli ideali, il più delle volte sulla scia di un'agenda dettata da media o avversari politici? No, il panorama della politica italiana non può restringersi a un duopolio che volge lo sguardo solo verso le paludi centriste. A Sinistra ci sono idee e programmi, c'è un modo alto e altro di intendere la politica, una politica fatta di idealità e concretezza, rispetto degli impegni e confronto, dialogo e rigore, una politica dove contano i programmi prima dei sondaggi, le persone prima dei profitti, la solidarietà prima del corporativismo. Un'altra Italia è

dalla prima

IL VOTO UTILE E GIUSTO

anche per battere le destre. È infatti noto che la legge elettorale con cui si voterà ha grandi responsabilità per l'instabilità della legislatura uscente. Un "mostro" - il cosiddetto *porcellum* - che oggi potrebbe rivoltarsi contro i propri inventori. Qui accanto riportiamo due ipotesi di voto in Lombardia, che elegge il maggior numero di senatori in Italia (47). Come si vede, con la **Sinistra l'Arcobaleno** sotto la soglia dell'8%, Berlusconi otterrebbe 29 seggi su 47. Con la **Sinistra l'Arcobaleno** sopra l'8% verrebbero tolti importanti seggi proprio a Berlusconi, aprendo le porte ad un possibile pareggio al Senato. Tre semplici ragioni per un voto utile e giusto. A Sinistra. *I.f.*

Ipotesi di voto al Senato in Lombardia

Partito	Ipotesi 1 SINISTRA SOTTO L'8%		Ipotesi 2 SINISTRA SOPRA L'8%	
	%	Seggi	%	Seggi
SINISTRA ARCOBALENO	7,9	0	8	4
PD+ALLEATI	32	18	31,9	17
PDL+LEGA	50	29	50	26
UDC	6	0	6	0
DESTRA	2	0	2	0
ALTRI	2	0	2	0
Totale	100	47	100	47

Ufficio elettorale regionale de la Sinistra l'Arcobaleno

LA LEGGE ELETTORALE

Alla Camera basta ottenere un voto in più degli avversari a livello nazionale per avere diritto al 55% dei seggi (340). La partita è invece più complessa al Senato, dove la ripartizione dei seggi avviene a livello regionale. Qui avrà un ruolo determinante il risultato della **Sinistra l'Arcobaleno**. Per l'assegnazione dei seggi infatti entrano nel conteggio solo le liste che superano l'8% (20% per le coalizioni). Per l'attribuzione dei seggi, la somma di tutte le liste ammesse va divisa per il numero dei senatori da eleggere. Si ottiene così un quoziente. Il numero di voti ottenuti da ciascuna coalizione o singola lista va diviso per il quoziente. La parte intera del risultato rappresenta il numero di seggi da assegnare.

■ Lettera dell'ANPI di Cernusco s/N sul voto del 13 e 14 aprile

«Un diritto conquistato con la lotta di Liberazione»

Ringrazio sentitamente i redattori di questo foglio per l'ospitalità. L'Anpi è un'associazione autonoma e indipendente da tutte le forze politiche. Di questa autonomia siamo gelosi, ma autonomia non significa indifferenza. Invitiamo tutti i cittadini ad esercitare il loro diritto al voto, un diritto conquistato con la lotta di Liberazione, con il sacrificio di uomini e donne che misero a repentaglio le loro vite per sconfiggere la dittatura; un diritto che da poco più di 60 anni possono esercitare anche le donne, dopo che l'Italia venne liberata dal fascismo.

Votare è un importante esercizio democratico anche perché l'attuale legge elettorale (la famosa "porcata" del Sen. Calderoli) ha già mutilato un diritto fondamentale a scegliere i propri rappresentanti - non si può esprimere il voto di preferenza - e il non andare a votare completerebbe questo scippo. Non diamo indicazioni di voto, ma invitiamo tutti i Cittadini a leggere i programmi elettorali di tutti i partiti, a valutarne le differenze e quali forze politiche si riconoscono nell'antifascismo e si impegnano al rispetto dei principi fondamentali della Costituzione, per l'attua-

zione dei suoi valori di libertà, democrazia e pace, di uno stato sociale universale e dei diritti che favorisca la coesione sociale. Il voto è utile, ma soprattutto è importante perché esprime una libertà, un ideale, una speranza, dei valori. Giovani non fatevi convincere da chi vi consiglia di stare lontani dalla politica "perché è una cosa sporca". La Politica è l'unica "arma" che può modificare il mondo senza provocare lutti e distruzioni.

Franco Salamini
Presidente ANPI di Cernusco S/N

possibile, ma non senza una Sinistra che possa veramente incidere.
GIOVANNA PEREGO, 36 anni,
pubblicista e redattrice

LA PAROLA «COMPAGNO»

Sarò banale e nostalgico, ma voterò la **sinistra l'arcobaleno** perché il termine compagno torni ad assumere il suo significato originale dopo anni di abusi e soprusi (tra un po' qualcuno chiamerà compagni anche i dirigenti della confindustria...). Penso al compagno - *cumpanis* - come a colui con cui condividi il pane, il pane del cammino, il pane della speranza, il pane dell'impegno, il pane della vita di ogni giorno, il pane dei diritti e della dignità per tutti. Penso, cioè, al compagno della **sinistra l'arcoba-**

leno.
GABRIELE CALVANELLI, 59 anni,
sistemista reti informatiche

UN VOTO NECESSARIO PER IL LAVORO, I DIRITTI, LA PACE

Quelle del 13 aprile non saranno delle "consuete" elezioni politiche, bensì uno spartiacque decisivo per quanto concerne il modello di società in cui ci troveremo a vivere. Per questo motivo credo sia necessaria una cospicua presenza in sede parlamentare di una forza politica che si richiami, orgogliosamente e proiettualmente, alla grande tradizione della sinistra italiana. Per questo voterò per la **Sinistra l'Arcobaleno**, ed invito calorosamente a votare per la Sinistra l'Arcobaleno chiunque abbia a

cuore (e nella mente) il rispetto di quel Lavoro su cui si fonda la Repubblica Italiana [...]. La situazione planetaria ci impone inoltre, senza ulteriori ritardi, l'adozione di strategie di gestione delle risorse che siano effettivamente sostenibili, politiche che solo l'anima e la competenza ecologista de la **Sinistra l'Arcobaleno** sono in grado di tradurre in soluzioni concrete, nel rispetto della salute nostra e del pianeta del quale facciamo parte. La pace, i diritti civili, la laicità dello stato sono ulteriori obiettivi concreti, non certo secondari, da perseguire e da tradurre in partecipazione [...].
Votare la **Sinistra l'Arcobaleno** non è, ad oggi, "solo" utile, ma necessario.

EDOARDO OCCA

NON VOTO PERCHÉ'...**UI CHEN**

Scusate se non mi esprimo bene, ma la mia lingua abituale è l'americano (?). Finita la mia esperienza da sindaco, avrei dovuto ritirarmi in Africa a curare tanti poveri innocenti dalla fame e dalla malattia, ma mi hanno spiegato che sono già tanto sfortunati così, allora mi sono candidato in Italia a premier (un po' di sfiga anche per voi).

I DON'T VOTE SINISTRA ARCOBALENO.

SUA EMITTENZA

Sono un vecchio imprenditore. Mi chiamo Sua Emittenza, ho tre televisioni, quotidiani e settimanali. Da giovane ho anche cantato sulle navi. Non pensavo che in tarda età mi sarei ridotto così male: apparire su di un foglio (ma mi ricorda qualcosa) che si intitola Il Rosso e il Verde. **NOI (SONO UNO E TRINO) NON VOTEREMO SINISTRA ARCOBALENO.**

Scheda rosa

1. **MUSSI FABIO** 60 anni, docente. Ministro Università e ricerca. Coordinatore naz.le SD
2. **ROCCHI AUGUSTO** 55 anni. Parlamentare uscente, membro Commissione Lavoro
3. **GALARDI GUIDO** 58 anni. Senatore uscente. Già presidente Lega Coop. Lombardia
4. **FARINA DANIELE** 43 anni. Parlamentare uscente, Vice Presidente Commissione Giustizia
5. **RIPAMONTI NATALE** 58 anni, ricercatore. Senatore uscente. Segretario Verdi Lombardia
6. **AUGERI ANNUNZIATA** 67 anni, pensionata
7. **MORABITO DEMETRIO** 41 anni. Vice Sindaco Sesto S. Giovanni
8. **PAVLOVIC DIJANA** 31 anni, mediatrice culturale. Consulente Onu per i diritti umani
9. **VARISCO ANNA** 42 anni, sociologa. Pres. Verdi Paderno Dugnano
10. **BRUNACCI PASQUALE** 51 anni. Coordinatore RSU Ist. Tumori Milano
11. **CREMONESI CHIARA** 34 anni, lavoratrice dipendente. Coord. SD Milano
12. **ASCRIZZI VINCENZO** 43 anni, libero professionista. Capogruppo PRC-SE Monza
13. **BARONI STEFANIA** 35 anni, studentessa universitaria. Cons. com. Lodi
14. **BASTONE GIOVANNINA** 48 anni. ANPI Rho
15. **BIETTI SERGIO** 34 anni, ricercatore universitario. Cons. com. Ceriano L.
16. **CASAROLLI SILVIA** 29 anni. Capogruppo Verdi Cinisello B.
17. **CERUTI SILVIA** 38 anni, consulente editoriale. Ambientalista
18. **DI PASQUA CRISTINA** 32 anni, lavoratrice dipendente. SD Bollate
19. **ERIANO GIUSEPPE** 56 anni, cardiocirurgo
20. **FANTUZZO LUISELLA** 53 anni. Ass. Servizi Sociali Nova Milanese
21. **FARANDA MARIA CRISTINA** 43 anni, avvocatessa. Giuristi democratici
22. **FERRETTI CLAUDIA** 27 anni, impiegata
23. **FRISOLI GIOVANNA** 44 anni. RSU Comune di Milano
24. **GERMANI RICCARDO** 44 anni, operatore sociosanitario Osp. Legnano. Rete per l'ecologia sociale
25. **GIURIATO ANITA** 31 anni, precaria. Già Ass. Cultura Comune Carnate
26. **GRANCHELLI PATRIZIA** 42 anni, lavoratrice Poste Italiane. Delegata sindacale
27. **IANNACCONE NICOLA** 52 anni. Presidente ArciRagazzi Lombardia
28. **IANNUZZI ELENA HILEG** 35 anni, formatrice precaria. Leoncavallo sPa
29. **MAGNANI RITA ANNALUCIA** 51 anni, impiegata
30. **MARTORANA SILVIA** 33 anni, impiegata
31. **MINELLA SIMONE** 31 anni, lavoratore Wind
32. **MOLINARO WALTER** 52 anni, lavoratore dipendente.
33. **MUHLBAUER LUCIANO** 44 anni. Cons. PRC-SE Regione Lombardia
34. **PIROVANO ANITA** 25 anni, ricercatrice universitaria
35. **RIVA LORIS ANGELO LUIGI** 44 anni. Vice Sindaco Gorgonzola, consigliere naz.le ANCI
36. **RUSSO MADDALENA** 28 anni, avvocatessa del lavoro
37. **SANNA LUISA** 63 anni, pensionata. Impegnata nel volontariato
38. **SAPORITO PIERO** 51 anni, lavoratore Esselunga. Delegato sindacale
39. **SAVI ELISABETTA** 48 anni, operatrice dello spettacolo
40. **VILLA ULRICA NERINA** 57 anni, disoccupata. Segretaria PdCI Cerro M.

Scheda gialla

1. **BORSELLINO RITA** 63 anni, farmacista. Presidente onoraria di "LIBERA contro le mafie" e di "Piera Cutino guarire dalla talassemia onlus"
2. **CAPELLI GIOVANNA** 63 anni, dirigente scolastica. Senatrice uscente. Forum donne PRC
3. **MONGUZZI CARLO** 57 anni. Consigliere dei Verdi Regione Lombardia
4. **ZUCCHERINI STEFANO** 55 anni, ex dirigente FIOM. Senatore uscente. Vice Presidente Comm. Lavoro
5. **EMPRIN ERMINIA** 56 anni, funzionaria regionale esperta di diritto del malato. Senatrice uscente
6. **CONFALONIERI GIOVANNI** 56 anni, consulente. Senatore uscente. Commissione Ambiente, Territorio, Beni Ambientali
7. **PELLEGATTA MARIA AGOSTINA** 69 anni. Senatrice uscente
8. **MAGNI CELESTINO detto TINO** 60 anni, pensionato. Coordinatore SD, ex dirigente FIOM
9. **AGOSTINELLI MARIO** 64 anni, ricercatore. Ex Segr. Regionale CGIL Lombardia. Capogruppo PRC-SE Consiglio regionale Lombardia
10. **TRIVELLA PATRIZIA** 50 anni, maestra elementare. Bottega Commercio Equo e solidale di Brescia
11. **TRAVERSA LIBERO** 78 anni, pensionato. Redazione "Marxismo oggi"
12. **JONTOF HUTTER PAOLO** Torino (To) 56 giornalista
13. **TREZZI SIRIA** 42 anni, impiegata. Ass. Serv. Sociali Comune Cinisello B.
14. **TAGLIABUE MAURIZIO** 55 anni, impiegato comunale Cucciago
15. **SALETTI ACHILLE** 47 anni, criminologo. Presidente nazionale SAMAN
16. **RUSSO MARIA ROSARIA** 46 anni, dipendente provincia di Lodi. Assessore Servizi Sociali Comune di Brembio
17. **BOLOTTA LUCIA** 52 anni, lavoratrice autonoma
18. **BELLA FULVIO** 57 anni, dirigente COOP Lombardia
19. **OCCHI GIOVANNI detto GIANNI** 60 anni. Coord. cittadino PRC Milano
20. **FORTUNATI OMBRETTA** 59 anni. Cons. prov. Milano. Delega disabilità
21. **APUZZO STEFANO** 40 anni, movimento animalista
22. **NARDI MARIA detta ELENA** 57 anni, medico
23. **CORRADO ANTONIO ROSARIO detto ANTONELLO** 41 anni, impiegato volontario in carcere. Consigliere comunale Busto Arsizio
24. **CAPPELLETTI CLAUDIA** 53 anni, medico. Consigliere comunale Pavia
25. **MILANESE LUIGIA** 46 anni, impiegata. Ass. Comune Corbetta
26. **BOSISIO FRANCO** 53 anni, operaio metalmeccanico
27. **TONARELLI LUCIANA** 55 anni, insegnante. Ass. Comune Vizzolo P.
28. **ARMANNI VITTORIO** 66 anni, pensionato. Cons. provinciale Bergamo
29. **SCANSI ALBERTO** 56 anni, impiegato
30. **DI FRANCESCO CATERINA** 50 anni, casalinga
31. **ALVI DANIELA** 41 anni, operatrice sanitaria
32. **BRENNA SERGIO** 62 anni, urbanista
33. **FARINA MARIA detta TERRY** 60 anni, pensionata
34. **LADINA ANDREA** 56 anni, insegnante. Consigliere provinciale Cremona
35. **PERGOLINI ROBERTA** 45 anni, dip. comunale. Coord. SD Rozzano
36. **RIOLO GIORGIO** 55 anni, pubblicista. Associazione Punto Rosso
37. **TERMENINI GIUSEPPE** 64 anni
38. **COGLIATI CARMELA** 56 anni, pensionata
39. **MAGNI GIAN MARIA MADDALENA** 59 anni, pensionata
40. **BUGANZA STEFANO** 39 anni, impiegato. Delegato CGIL
41. **MAESTRI CARLO** 63 anni, pensionato. Associazione Podistica Pavese
42. **LOLLI ANNA MARIA** 59 anni, insegnante
43. **DE MIN CARMEN** 75 anni, pensionata. Mamma antifascista Leoncavallo
44. **BARBAGINI FRANCO** 80 anni, pensionato. Già Sindaco P.to Mantovano
45. **LAGUARAGNELLA GIOVANNA** 42 anni, precaria
46. **SQUASSINA ARTURO** 57 anni. Consigliere SD Regione Lombardia
47. **NICOTRA ALFIO** 47 anni, giornalista. Segr. Regionale PRC Lombardia, ex portavoce Genoa Social Forum



C'è la propensione, oggi, ad essere gli uni simili agli altri, nell'idea di voler rappresentare indifferenziatamente tutti. Noi facciamo eccezione: noi siamo di parte. La Sinistra l'Arcobaleno vuole essere un soggetto politico di parte, che sta da una parte sola: quella del cambiamento, della trasformazione, della lotta all'ingiustizia.

Fausto Bertinotti



domenica 13 e lunedì 14 aprile 2008

SI VOTA PER LA CAMERA (SCHEDA ROSA)

E IL SENATO (SCHEDA GIALLA)

TRACCIA UN SEGNO SUL SIMBOLO DE

LA SINISTRA L'ARCOBALENO



LA SINISTRA L'ARCOBALENO

Via Tizzoni, 5/b • Cernusco sul Naviglio (Mi)

info: 339.2161857 • sxcernusco@gmail.com • sinistracernusco.blogspot.com

IL ROSSO VERDE

Stampato
su carta riciclata
BTZ Cologno M.